

Primo Piano - *In Messico calo storico dei femminicidi (-36%): fondamentale il ruolo della "Linea delle Donne"*

Roma - 06 ott 2026 (Prima Notizia 24) **La ministra Castillo e la presidente Sheinbaum illustrano i dati del servizio di emergenza: rilevato un rischio estremo nel 33% delle chiamate. Attivi oltre mille centri d'ascolto gratuiti in tutto il Paese.**

Un'inversione di tendenza netta sul fronte del contrasto alla violenza di genere in Messico: in oltre un anno di operatività, la "Linea delle Donne" ha gestito circa 20.000 chiamate, riuscendo a individuare e disinnescare un rischio di violenza potenzialmente femminicida nel 33% dei casi analizzati. Un'azione di prevenzione tempestiva che ha contribuito al calo storico del 36% dell'incidenza media giornaliera dei femminicidi nel Paese. Nel dettaglio dei dati forniti dal ministero delle Donne, l'83% delle telefonate ha riguardato denunce dirette di abusi, mentre il restante 17% si è riferito a richieste di orientamento e informazione. Un bilancio commentato dalla ministra Laura Itzel Castillo, che ha ricordato l'importanza del primo contatto e della tempestività dei soccorsi: “Se stai vivendo una situazione di violenza e non sai cosa fare, chiama lo 079 opzione uno”. Alla presentazione dei dati è intervenuta anche la presidente della Repubblica, Claudia Sheinbaum, che ha spiegato la struttura e l'operatività del protocollo d'intervento integrato: “Non è solo la chiamata in sé, ma viene indirizzata. Quindi si chiede alle segreterie di Sicurezza o agli istituti statali di avvicinarsi alla donna per assisterla”. Il sistema prevede inoltre una procedura di ricontatto proattivo qualora la vittima interrompa improvvisamente le comunicazioni con gli operatori. A supporto della rete telefonica, il governo messicano ha attivato 1.001 centri d'assistenza gratuiti capillari sul territorio, arrivando a coprire il 40% dei comuni della nazione. All'interno di queste strutture — che hanno fornito supporto psicologico e consulenza legale a oltre 656 mila persone — operano quasi 200 mila volontarie appartenenti alla rete nazionale di protezione.

(Prima Notizia 24) Martedì 06 Ottobre 2026